

Sport Event
il salotto televisivo
sul calcio
dilettantistico
news, videosintesi,
interviste e speciali
dalla Lega pro alla
Terza Categoria.

f SportEventTv
redazione.sportevent
sport-event.it

SPORT EVENT

PERIODICO SETTIMANALE
DI ATTUALITÀ CULTURA E SPORT

DIRETTORE RESPONSABILE
MARIO FANTACCIONE
GRAFICA EDIZIONE
SPORT EVENT

TESTATA GIORNALISTICA ISCRITTA AL TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE-N° 873 del 2/02/2021
N° ISCRIZIONE ROC: 36700

SPORT
EVENT
SPORT EVENT
DI MARIO FANTACCIONE
**UNISCITI
A NOI**
CONTATTACI AL NUMERO
347 0384284

TUTTI I LUNEDI COLLEGATI SULLE NOSTRE PAGINE SOCIAL E SCARICA LA VERSIONE ONLINE. SCRIVI AL NUMERO WHATSAPP 347 0384284 - E-MAIL: REDAZIONE.SPORTEVENT@GMAIL.COM



ACERRA Sogna...

EDIZIONE DISTRIBUZIONE ONLINE GRATUITA

EDITORIALE

DI MARIO FANTACCIONE

TORI DA PAURA: SHOW E SORPASSO

Troppo ghiotta l'occasione per lasciarsela sfuggire.

L'Acerrana corona la lunga rincorsa e si prende per la prima volta la testa del campionato lasciando dietro in un colpo solo la Palmese che deve recuperare 2 giornate. Acerrani in uno stato di forma strepitoso, reduci da un trend positivo confermato da una notevole differenza sia tecnica che di testa. In 3 anni i 2 presidenti Trinchillo e Laudando hanno mantenuto tutte le promesse. In estate il sogno chiamato serie D sfumato negli ultimi



minuti. Quest'anno con grandissima umiltà, la truppa del nocchiero Di Buono sciorina un calcio a tratti devastante con un Michele Longo a vestire i panni del mattatore. La forza del collettivo fa sognare un'intera città. La strada è ancora lunga, decisivi saranno gli scontri diretti.

I giovani presidenti si godono il momento. Riflettori su un gruppo mai domo, Il TORO è tornato: decolla un progetto incentrato prevalentemente sulla storia e la tradizione di una gloriosa maglia.

CURIOSITA'

Focus

di Stefania Memoli



IL NAPOLI BATTE LA SALERNITANA SENZA SFORZO: INSIGNE COME MARADONA



NAPOLI SALERNITANA 4-1

Napoli (4-2-3-1): Meret; Di Lorenzo (30' st Zanolini), Rrahmani, Juan Jesus, Mario Rui (30' st Ghoulam); Lobotka, Fabian Ruiz (19' st Politano); Lozano 5 (1' st Insigne,

Zielinski, Elmas; Mertens (19' st Osimhen). A disp.: Ospina, Marfella, Malcuit, Tuanzebe, Demme, Petagna. Allenatore Spalletti

Salernitana (3-5-2): Belec; Delli Carri, Veseli, Bogdan; Kechrida, Schiavone (36 pt Jaroszyński), Di Tacchio, Obi, Gagliolo; Bonazzoli (34' st Simy sv), Vergani (17' st Alessandro Russo). A disp.: Antonio Russo, Guerrieri, Perrone, Iervolino, Motoc, Guida, Cannavale. Allenatore Colantuono

Arbitro: Pairetto

Marcatori: 16' pt Juan Jesus (N), 33' pt Bonazzoli (S), 49' pt Mertens rig. (N), 2' st Rrahmani (N), 7' st Insigne rig. (N)

Ammoniti: Delli Carri, Obi, Veseli (S). Espulsi: Veseli (S) per doppia ammonizione.

Gli azzurri inferiscono sui resti della Salernitana che si presenta al Maradona nel derby campano falcidiata dal Covid. Finisce 4-1 con i padroni di casa che sfruttano da un lato la buona vena realizzativa di giornata dei difensori centrali Juan Jesus e Rrahmani e dall'altro due rigori realizzati da Mertens nel finale del primo tempo e da Insigne a inizio ripresa. L'Inter, che ha una partita in meno, è 4 punti più su degli azzurri: gli uomini di Spalletti non mollano l'osso in attesa dello scontro diretto al Maradona del prossimo 13 febbraio. Dal canto suo la Salernitana, in attesa dei rinforzi di mercato ai quali sta lavorando il nuovo Ds Walter Sabatini, resta ultima a quota 10, col match non disputato col Venezia che è ancora sub iudice, così come c'è in ballo anche il ricorso che verrà por-

tato per ribaltare lo 0-3 a tavolino sanzionato contro l'Udinese.

LE STATISTICHE

Lorenzo Insigne ha raggiunto Diego Armando Maradona (115 gol) al 3° posto nella classifica dei migliori marcatori all-time con la maglia del Napoli.

Per la quarta volta in questo campionato il Napoli ha segnato almeno quattro gol in una partita, nessuna squadra ci è riuscita più volte nel torneo in corso.

Il Napoli ha registrato il più alto possesso palla per una squadra in una gara di questo campionato (81.8%). Ciascuno dei cinque gol di Lorenzo Insigne in questo campionato è arrivato dal dischetto; nessun giocatore ha segnato più reti su rigore nel torneo in corso (al pari di Criscito e Vlahovic).

**AL PROSSIMO APPUNTAMENTO
SALUTI DALLA VOSTRA REGINA
STEFANIA MEMOLI**



credit foto: Gazzetta.it



Il punto di Enzo



Rubrica
a cura di Vincenzo Fenza

24/01/2022

COL BOLOGNA DOMINIO ASSOLUTO... NON C'È PARTITA CON LA SALERNITANA, ED ORA UNA SOSTA INUTILE...

Si rimugina ancora sul peccato di aver perso subito la Coppa Italia; intanto tutte le altre forti giocano e soffrono contro avversari di livello inferiore, ma raggiungono - anche solo dopo i supplementari - la qualificazione ai quarti. D'altronde, tanto per non cambiare, l'unico accoppiamento veramente impegnativo era proprio quello degli azzurri. Ormai è andata, concentriamoci su quello che resta. Il campionato continua, ed eccoci, nel posticipo del lunedì, al Dall'Ara contro il Bologna di Sinisa Mihajlovic. L'assoluta emergenza un poco alla volta comincia a degradare: Spalletti ritrova M. Rui e Zielinski - che viaggia da solo all'ultimo minuto per raggiungere la squadra -, poi rinnova la fiducia dopo gli errori di Coppa a Lozano e Fabian. Ancora Dries terminale offensivo. Assenze anche tra i felsinei, che attraversano un brutto momento sia per i risultati negativi, che per il gioco poco incisivo. Dalle prime battute si evince che sarà una serata tranquilla, gli azzurri si piazzano nella tre quarti avversaria e tessono le solite trame di gioco per liberare l'uomo davanti alla porta avversaria. I rossoblù si raccolgono dietro e provano a ripartire di rimessa. Qualche potenziale occasione, poi intorno al 20esimo la prima svolta del match: Zielinski innesca Elmas che crossa al centro, velo di Mertens sul primo palo ed il redivo Lozano anticipa il difensore e calcia la sfera nell'angolo basso, dove il portiere Skorupski non può arrivare. Nessuna reazione dai padroni di casa, lungo possesso degli azzurri che non corrono alcun rischio. Fabian sta bene e si vede, allo scadere della frazione si esibisce nel pezzo forte: il tiro ad effetto di sinistro dal limite è delizioso e sfortunato, si stampa all'incrocio. Ad inizio ripresa indirizziamo definitivamente la partita, stavolta l'azione parte dalla nostra area, da Elmas a Zielinski che lancia Fabian, lo spagnolo apparecchia nell'area piccola per il messicano finalmente dirompente, che con freddezza anticipa difensore e portiere e

deposita nella porta vuota. Ancora occasioni poi è comprensibile il calo fisico negli ultimi 20'. Si rivede Osimhen ed il Bologna riesce a rendersi pericoloso solo nel recupero, palo pieno di Svanberg su calcio franco, a Meret battuto. Si muove la classifica, ed arriva ancora una volta la conferma che la squadra azzurra soffre principalmente gli avversari tutta forza, muscoli e duelli individuali in ogni zolla del campo; per capirci il gioco di Gasparini, ma anche di Inter (con altra qualità, ovviamente), Verona o Torino, oppure quelli a cui piace tenere palla e pallino del gioco, tipo Fiorentina, ma anche Empoli e finanche Spezia. Nel dopogara, tra le risposte di Spalletti ritroviamo - ed è ormai una costante - la considerazione sulle nostre difficoltà sui calci da fermo, contro squadre molto fisiche. Chiaro indizio del mercato che sarà; lui poi dovrà metterci il meglio per trovare la giusta transazione tra il palleggio ed il calcio verticale con Osimhen in campo. Domenica ci tocca al Maradona la Salernitana decimata dal Covid, l'argomento non mi appassiona: è toccato al Napoli a Torino, sta capitando pure all'Atalanta e ad altre; o si fermava tutto, o si accetta che è solo questione di tamponi, fortunati o meno. Piuttosto due parole bisogna dirle sulla decisione dei vertici del ns Calcio in merito alla capienza massima consentita: 5mila spettatori, per contenere i contagi; a Venezia sono più della capienza, a Roma e Milano sono come la particella di sodio nell'acqua della famosa reclame. A Napoli è diverso, 3mila spettatori significano profonda e preoccupante disaffezione ai colori. Nell'immediata vigilia lascia questa terra un pezzetto di storia azzurra, Gianni di Marzio napoletano valente allenatore e scopritore di talenti; tra l'altro segnalò

un Diego ragazzino, a frontiere ancora chiuse e, più recentemente, un Cristiano Ronaldo, ancora sconosciuto e bruttarello. Nell'anticipo l'Inter vince con gol irregolare e sorpasso al 90esimo, assumendo sempre di più le sembianze di chi sta prendendo il posto. Inizia la sfida, chiamarlo derby mi sembra troppo, non ci può essere partita e, dopo qualche buona occasione (pregevoli i tentativi da fuori di Fabian), finalmente convalidano - con l'aiuto del VAR - un goal a J. Jesus. Cominciamo a giochicchiare, e fa bene Spalletti nel dopo gara a stigmatizzarlo. Ci sarebbe un rigore su Mertens, invece inaspettatamente la Salernitana pareggia, la prima volta che mette piede nella metà campo azzurra, con annessa dormita generale. Forse riusciamo a complicità, invece arriva lo slalom di Elmas, rigore (più sì che no) e Ciro ci porta in vantaggio. Inizia la ripresa e la chiudiamo subito con Rrhamani, lesto sulla linea di porta. C'è Insigne in campo, si guadagna un rigore (dubbio) sull'albanese Veseli, che si becca il rosso. Stavolta Lorenzo segna; superflua ed inutile l'esultanza a mostrare lo stemma sulla maglia. Gli azzurri non sanno giocare in 11 vs 10, mezzora di inutile giro palla; va bene non infierire, ma era l'occasione per far sbloccare Osimhen, che addirittura trova il modo di litigare con i compagni rei di non passargli il pallone (matura in fretta, Victor, questo lo poteva fare Cavani). Adesso sosta per lo stage delle nazionali, di una inutilità davvero unica.



METEORE AZZURRE



Rubrica
di Vincenzo Fenza

GIUSEPPE MASCARA



Un mito unico, vari campioni e tanti onesti mestieranti hanno vestito negli anni la casacca azzurra; questa è la storia di alcuni di loro, dai miei personali ricordi... Giuseppe Mascara

Bella storia, quella di questa puntata. Un ragazzo del profondo sud che, forte del proprio talento, si ritaglia un posticino nel calcio che conta. Da... Meteora l'occasione della vita, quella che si materializza con la maglia azzurra, pazienza, sono sempre troppe le variabili che discriminano il successo o il fallimento di un percorso. Mascara ha giocato a Napoli, si è impegnato ed ha pure segnato, il resto è meno importante. Giuseppe Mascara nasce a Caltagirone, provincia di Catania, zona centro-orientale dell'isola. La cittadina, discreto centro agricolo e turistico è famosa per le ceramiche; non mancano le carenze di infrastrutture ed occupazionali, comuni a tante zone del nostro meridione. Giuseppe vive e si forma calcisticamente nel Comiso (provincia di Ragusa, non pro-

priamente un posto turistico), diventa un esterno d'attacco, bravo a rifinire ma anche a concludere. Ha buona tecnica ed un tiro forte e preciso. Cresce nel Ragusa e poi in Campania, con le maglie di Battipagliese, Avellino e Salernitana. Fugaci esperienze con Genoa e Perugia e definitiva affermazione con la maglia del Catania. In sei stagioni tra A e B gioca 235 partite, arricchite da ben 61 reti. Il rendimento è spesso oltre la sufficienza, lo rendono famoso alcuni successi personali attraverso belle e difficili soluzioni balistiche. In un derby col Palermo beffa Amelia quasi da centrocampo, poi si ripete con Julio Cesar e - esibendosi anche con un cucchiaino dal dischetto - contribuisce a demolire l'Inter fresca di triplete. A 29 anni, nel 2009 ha pure la gioia di giocare una partita nella Nazionale di Lippi: amichevole con l'Irlanda e maglia da titolare in un tridente con Rossi (Giuseppe) e Pazzini. Nel gennaio 2012, ormai maturo trentaduenne, lascia Catania per il Napoli, sempre alla ricerca di alternative a basso costo. Sarà la riserva di Cavani e Lavezzi, si cala nel ruolo e, fino a giugno, raccoglie 14 presenze, realizzando pure 3 reti. Esordisce in Europa League contro il Villarreal. L'anno successivo gioca meno, sono arrivati anche Vargas (vero flop raccontata su questa Rubrica) e Pandev, ma si toglie anche la soddisfazione di giocare in Champions sempre con gli spagnoli e poi col Bayern. Ha sempre avuto belle parole per Napoli squadra e città. Lascia la maglia azzurra e passa

al Novara, retrocede e poi monezzizza gli ultimi scampoli di calcio a certi livelli negli Emirati, grazie alla chiamata di Zenga, che lo conosce bene dopo i trascorsi comuni a Catania. Adesso ci sta provando da allenatore, nei campi di serie D della sua Sicilia.

Puntate precedenti: Dal Fiume, Guidetti, Pecci, De Rosa, Palo, Pellegrini III, Michu, Giuliani, Prunier, Silenzi, Musella, Calderon, Protti, Fideleff, Fonseca, Vidigal, Fernandez, Rincon, Stojak, Dato, Di Canio, Jankulovsky, Rafael, Lucarelli, Dirceu, Diaz, Santacroce, Palanca, Padovano, Dumitru, Frappampina, Citterio, Milanese, Denis, Lopez, D10S, Marangon, Radosevic, Masi, Vargas, Scarnecchia, de Guzman.



SPORT E PSICOLOGIA

Rubrica

di Rosa Sgambato



L'ALLENAMENTO DELL'AGGRESSIVENESS



È probabile che lo sport tragga la sua origine dal combattimento altamente ritualizzato. Lo si può definire come una forma di combattimento non ostile governata dalle regole più severe che si siano sviluppate culturalmente.

K. Lorenz

In un'epoca in cui molti contesti, anche sportivi, diventano, con troppa facilità, teatri di aggressività e di prevaricazione, in questo scritto, intendendo approfondire il lato fruttuoso dell'aggressiveness e la possibilità di allenarla ai fini della prestazione sportiva. Si è abituati a pensare all'aggressività come ad un costrutto significativamente distruttivo, trascurando, di fatto, l'etimologia della parola "aggredire" che deriva dal latino "ad-gredior" e ha il significato di "andare verso". Si va verso un bisogno e un desiderio, riuscendo a perseguire, con forza e tenacia, obiettivi in linea con i propri valori intestini alla disciplina sportiva praticata. L'aggressività, pertanto, presenta vesti sane quando è indirizzata al compito e non alle altre persone o addirittura a se stessi. I confini,

però, possono rivelarsi labili e speditamente superabili, motivo per cui è importante insegnare ad utilizzare tale originaria spinta motivazionale a lottare per il raggiungimento di ciò che si desidera, senza ferire l'altro e senza farsi del male da soli. L'insegnamento utile da impartire, fin da piccolissimi, riguarda il rispetto di regole precise, nella vita come nello sport. L'aggressiveness diventa, così, parte fondante di un allenamento sportivo con lo scopo ultimo di prendere il massimo per raggiungere, consapevolmente, obiettivi e traguardi con grinta e determinazione, come fosse una lotta che non danneggia, però, nessuno. Se si lavora con la chiarezza di quanto appena esposto, si riesce a trasmettere modalità prosociali piuttosto che antisociali, senza rischiare di formare giovani atleti che hanno la convinzione di dover ricorrere all'aggressività distruttiva e sadica per raggiungere il successo a tutti i costi. Il lavoro da farsi è sulle emozioni e sulla regolazione delle stesse poiché attraverso tale competenza basilare si possono davvero migliorare le prestazioni sportive. Gli atleti con scarsa regolazione presentano anche una scarsa padronanza di se stessi e del gesto atletico in quanto non sono focalizzati su ciò che è rilevante per la performance, sono, piuttosto, persi tra fattori distraenti che li tengono lontani dal momento presente. Un intervento di regolazione emotiva, in modo da ricorrere all'utilizzo della parte funzionale delle emozioni, nella fattispecie della rabbia intrinsecamente collegata all'aggressività, non può essere impartito direttamente e unicamente a bambini e ra-

gazzi. Non basterebbe, sarebbe quasi vacuo. È necessario, dunque, attivare azioni coordinate che modulino i comportamenti aggressivi da disfunzionali in funzionali, tenendo conto di tutti gli attori del sistema sportivo, ovverosia atleti, allenatori, genitori e tutti gli adulti di riferimento. I piccoli imparano, sempre e comunque, modellandosi sui grandi. Ogni sforzo sarebbe vano se si insegnasse, solo e soltanto, attraverso le parole senza poi tradurle, in prima persona, in fatti e concretezze. Si possono addestrare i piccoli, anzitutto, a riconoscere la pulsione, potenzialmente sana, dell'aggressività per poi guidarli in un adeguato ricorso ad essa, imparando a gestirla e a regolarla in modo da migliorare, oltre alla prestazione atletica ed agonistica, anche, e soprattutto, l'autoefficacia, l'autoaffermazione, l'autonomia, la capacità di problem solving nella realtà, relazioni interpersonali efficaci, l'autonomia e un senso di libertà piena ed autentica. Una mancata attenzione ad un metodo di lavoro e di allenamento finalizzato alla aggressiveness lascerebbe un vuoto educativo e prestazionale sostanzioso e considerevole, tale da non permettere ai ragazzi di sperimentarsi in una congrua espressione di una aggressività direzionata al compito, attraverso una lotta strutturata in regole pertinenti e rigorose.

Dott.ssa Rosa Sgambato

Iscritta all'Ordine

degli Psicologi del Lazio.

Per informazioni e appuntamenti:

3283410660

rosa.sgambato@yahoo.it



PREMIER LEAGUE



Rubrica
a cura di Ciccio Ronca

MANCHESTER UNITED: I RED DEVILS ITALIANI

A distanza di un anno dal mio primo articolo scritto per questo settimanale e riguardante la mia esperienza da "italiano che tifa una squadra straniera", ho deciso, con molto piacere, di raccontarvi, seppur purtroppo in maniera breve, della stessa esperienza vissuta da altri "Red Devils" che sono in giro per l'Italia e che ho conosciuto attraverso Facebook. Credo, infatti, che i social network, se usati bene, sono una grande risorsa, perché tra l'altro ci permettono di conoscere persone che hanno le nostre stesse passioni ma che, poiché distanti, difficilmente avremmo potuto incontrare. Qualche anno fa, infatti, iniziai a seguire su Facebook la pagina "Red Army Italy" e, subito dopo, mi iscrissi al loro gruppo "Noi tifiamo Manchester United", gruppo in cui si commentano partite, mosse di mercato, possibili acquisti... Da qualche tempo io e molti altri componenti del gruppo abbiamo creato anche un gruppo whatsapp, sul quale parliamo della nostra squadra ma non solo... Infatti, a volte capita di affrontare anche argomenti di carattere personale ed è bello scoprire che, nonostante la distanza e la mancanza di un vero e proprio legame affettivo che ci unisce, tante persone posseggono la capacità di ascoltare, oggi spesso così rara. Ho chiesto loro di raccontarmi come sia nato l'amore per la "nostra" meravigliosa squadra. Ecco alcune delle loro risposte: "Bruce", cagliaritano, racconta di essersi appassionato al Man United, giocando a "Pes4" con gli amici: iniziò, infatti, a scegliere il Manchester e da quel momento cominciò a incuriosirsi della squadra, innamorandosene del tutto grazie soprattutto a Rooney, Cantona e Sir Alex. Savio, invece, deve il suo amore per lo United al suo prozio Alan che gli regalò la tuta e una maglietta di Cantona e lo portò all'Old Trafford. Con il tempo la sua passione è cre-



sciuta sempre di più, tanto da chiamare il suo amico a quattro zampe "Rooney" e suo figlio "Eric", proprio in onore di Cantona. Angelo, poi, racconta di essere cresciuto in una famiglia che non seguiva il calcio, mentre lui ne era già appassionato. Si appassionò al Manchester United guardando gli highlights di una partita contro il West Ham e innamorandosi a prima vista di Beckham come calciatore, ma soprattutto - racconta - fu la finale di UCL nel 1999 a farlo innamorare definitivamente di questa squadra.

Con loro, finalmente, ho trovato la compagnia che mi mancava per seguire le partite della mia squadra del cuore.

Auguro a me, a loro e a tutti i Red Devils del Mondo di ritornare a gioire al più presto.

Glory glory Man United



VIA ITALIA 53 - SAN NICOLA LA STRADA (CE)
☎ 0823 154 5081 | ✉ cfpcm@hotmail.it

SPORT EVENT
DI MARIO FANTACCIONE
UNISCITI A NOI
CONTATTACI AL NUMERO 347 0384284

FIAT TIPO NUOVA

VERSIONE CROSS
ANNO 11/2021
1.3 MULTIJET 95 CV

329.951.96 €1 - 342.947.03 €1 - 327.818.21 €7
VIA MALTA 142 - GIOVANO (AV) -
VIA GIACOMO LEOPARDO 38/40 - VOLLA (NA)

TUA A SOLI
23489€

New Rivauto

FIAT TIPO NUOVA

VERSIONE CROSS
ANNO 11/2021
1.3 MULTIJET 95 CV

329.951.96 €1 - 342.947.03 €1 - 327.818.21 €7
VIA MALTA 142 - GIOVANO (AV) -
VIA GIACOMO LEOPARDO 38/40 - VOLLA (NA)

TUA A SOLI
23489€

New Rivauto

MINI ONE D

1.5 DIESEL 115CV 85KW
ANNO 01/2015

BLOCK SHAFT
IN OMAGGIO

BLACK NOVEMBER

A PARTIRE DA
13999€

New Rivauto

CITROEN C3

1.5 BLUEHD 100CV
2019
SHINE

310.951.66 €1 - 342.947.03 €1 - 327.818.21 €7
VIA MALTA 142 - GIOVANO (AV) -
VIA GIACOMO LEOPARDO 38/40 - VOLLA (NA)

TUA A SOLI
15999€

New Rivauto

JAGUAR F PACE

VERSIONE PRESTIGE
2019
2.0 D 190 CV
CAMBIO AUTOMATICO

329.951.96 €1 - 342.947.03 €1 - 327.818.21 €7
VIA MALTA 142 - GIOVANO (AV) -
VIA GIACOMO LEOPARDO 38/40 - VOLLA (NA)

TUA A SOLI
25999€

New Rivauto

VOLKSWAGEN T-ROC

1.8 TSI SCA 116 CV
12/2019
RMT TECHNOLOGY

310.951.66 €1 - 342.947.03 €1 - 327.818.21 €7
VIA MALTA 142 - GIOVANO (AV) -
VIA GIACOMO LEOPARDO 38/40 - VOLLA (NA)

TUA A SOLI
25999€

New Rivauto

MERCEDES CLASSE A180

1.5 CDI 110 CV
02/2015
VERSIONE PREMIUM

329.951.96 €1 - 342.947.03 €1 - 327.818.21 €7
VIA MALTA 142 - GIOVANO (AV) -
VIA GIACOMO LEOPARDO 38/40 - VOLLA (NA)

TUA A SOLI
13999€

New Rivauto

SUZUKI SWIFT

1.2 BENZINA/HYBRID
ANNO 10/2021
90CV 66KW
KM 0

BLOCK SHAFT
IN OMAGGIO

BLACK NOVEMBER

A PARTIRE DA
17499€

New Rivauto

LAND ROVER RANGE ROVER VELAR

2019
2.0 D L4 240 CV
VERSIONE R-DYNAMIC

329.951.96 €1 - 342.947.03 €1 - 327.818.21 €7
VIA MALTA 142 - GIOVANO (AV) -
VIA GIACOMO LEOPARDO 38/40 - VOLLA (NA)

TUA A SOLI
41999€

New Rivauto

FORD FOCUS

VERSIONE TITANIUM
03/2019
24000 KM
1.6 ECOBOOST 125 CV

329.951.96 €1 - 342.947.03 €1 - 327.818.21 €7
VIA MALTA 142 - GIOVANO (AV) -
VIA GIACOMO LEOPARDO 38/40 - VOLLA (NA)

TUA A SOLI
18399€

New Rivauto

KIA RIO

1.2 GPL
2019
PRIMA

310.951.66 €1 - 342.947.03 €1 - 327.818.21 €7
VIA MALTA 142 - GIOVANO (AV) -
VIA GIACOMO LEOPARDO 38/40 - VOLLA (NA)

TUA A SOLI
8999€

New Rivauto

AUDI Q5

VERSIONE QUATTRO SONIC SPORT
KW 180000
04/2017
2.0 TDI 190 CV

329.951.96 €1 - 342.947.03 €1 - 327.818.21 €7
VIA MALTA 142 - GIOVANO (AV) -
VIA GIACOMO LEOPARDO 38/40 - VOLLA (NA)

TUA A SOLI
34999€

New Rivauto

New Rivauto

New Rivauto

New Rivauto

L'AMORE PER UN CANE DONA GRANDE FORZA AI GIOCATORI

In serie A rumena in campo con i randagi.

La federazione calcistica rumena per sensibilizzare l'amore e il rispetto per gli animali ha deciso che per tutto l'anno, a ogni partita del campionato di prima divisione, i giocatori entreranno in campo con i cani randagi in braccio per promuoverne l'adozione. Il protocollo – firmato dal distretto di Ilfov che circonda Bucarest, capitale della Romania, e la Lega di calcio professionistica – prevede anche che durante i 90 minuti della partita sugli spalti vengano vietati petardi e fumogeni.

L'esordio del progetto "Riempi il vuoto nella tua vita" è avvenuto prima della partita tra FCSB e Dinamo, anche se nel "Derby di Romania" solo i giocatori della Dinamo si sono accompagnati dagli amici a quattro zampe.

Gli avversari non hanno aderito, non per non sostenere quell'iniziativa, ma perché gli avversari della Dinamo come soprannome hanno "cani rossi".

Gli animali, che provengono dal canile pubblico di

Brănești, al collo hanno un foulard con scritto il proprio nome: se qualcuno nello stadio o alla tv si innamorasse di uno di questi cagnolini potrà mettersi in contatto con la struttura e iniziare l'iter per un'adozione consapevole.

Un'iniziativa particolarmente importante per un Paese che per decenni ha gestito il randagismo con soluzioni drastiche che hanno scatenato spesso le reazioni internazionali.

Applausi alla Federazione Calcio rumena che dà speranza per il futuro.

Prendete esempio!



Studio Legale

Avv. Umberto Di Tella
Civile - Tributario

Via S. Antonio Abate, 8
81030 Frignano (Ce)

Tei. e Fax 081 5041364
Cell. 331 8990067

e-mail: umbertoditella@virgilio.it
pec: umberto@pecprofessionisti.com

La D delle Campane

Rubrica
a cura Max Lombardi



ANALISI DELLE NOSTRE SQUADRE

Girone G:

"Nuova Florida corsara al Papa di Cardito : battuta l'Afragolese 2 1, ottima prestazione dei laziali organizzati e molto fisici. Da rivedere l'Afragolese che è a 13 punti dal Giugliano, mentre la Nuova Florida può sognare con 31 punti e 3 partite da recuperare . Per me la vera sorpresa di questo girone. Il Gladiator di mister Grimaldi non decolla : solo un pari in casa contro il fanalino di coda Carbonia. Giugliano saldamente in testa, ha riposato per covid e quindi partita rinviata"

Girone H:

"Bellissimo girone dominato dalle pugliesi, domenica brutta gara tra San Giorgio e Casertana, risolta su rigore da bomber Favetta allo scadere . La Casertana deve fare molto di più se vuole tornare in Lega Pro. Nocerina cade in casa a cospetto della corazzata Bitonto, 4 sconfitte x i molossi e duro sfogo a fine partita di mister Cavallaro con la società che è sparita. Il Cerignola strapazza il Sorrento al termine di una partita senza storia, pugliesi troppo più forti dei costieri. Girone che vede Cerignola e Bitonto su tutte"

Girone I:

"Girone a mio dire molto mediocre per tante problemati-



che, la Cavese si ricorda di essere una grande società di blasone e va a vincere lo scontro diretto in casa dell'Acireale 2 a 1, tanto cuore e grinta degli aquilotti ora secondi a due lunghezze dalla Gelbison fermata dalla Polisportiva Santa Maria.

Per il Portici una vittoria in trasferta a Sancataldo, ulteriore passo verso la salvezza per gli uomini di mister Sarnataro.

Le altre campane sono ferme ai box per covid "

Angelo Rosa

Focus

di Giovanna Barca



LA BAMBINA PIÙ FORTE DEL MONDO

La bambina più forte del mondo è un testo di cui mi piacerebbe parlare in questo piccolo spazio dell'angolo rosa perché in questo momento di incertezza e di paura, potrebbe fungere da monito per i nostri ragazzi e le nostre ragazze a non arrendersi.

Ed in questo momento, più che mai, abbiamo bisogno di ottimismo e speranza.

È la storia di un sogno, quello di una bambina che vuole diventare lanciaiatrice di martello, sport "da maschi" precluso alle ragazze, ma anche una testimonianza di una bambina che affronta con coraggio e determinazione le sconfitte e momenti bui della propria vita.

Invece di chiudere il suo sogno nel cassetto e dimenticarlo, Stella combatte per realizzarlo e per diventare quello che desidera di più nella vita.

La forza di volontà è importante, ma occorre che ci siano anche persone accanto che credono in te: Stella ha il supporto di una mamma super, di un papà, di un allenatore

scontroso che crede in lei, e di un amico, Lino, la benzina della sua vita.

Stella impara che è importante fare squadra con le donne e con gli uomini e che i bambini e le bambine capissero che c'è sempre modo di trovare la propria strada nonostante le difficoltà.

Una bella pagina di energia e di positività: "circondati di chi si prende cura dei tuoi sogni" dice. Stella è una bambina che non si fa atterrire dai giudizi degli altri: comprende che le sconfitte fanno parte della vita.

Puoi voler fare una cosa che non si può fare, oppure ci sono persone più brave di te; ti puoi allenare, certo, migliorare, ma non è neanche detto che tu ce la faccia, perché magari in quel momento c'è chi è più forte. Ma non si arrende!

Non arrenderti mai, perché quando pensi che sia tutto finito, è il momento in cui tutto ha inizio." Jim Morrison

PARTE L' E-SHOP IN CASA MARIGLIANESE

Acquista le maglie della US Mariglianese consultando il catalogo completo al sito:
www.facebook.com/usmariglianese/shop
o direttamente sulle nostre pagine social.

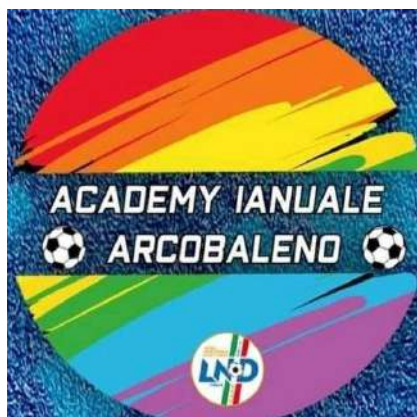
I Gadget e l'abbigliamento ufficiale di rappresentanza saranno disponibili a breve.



ACADEMY IANUALE


 Rubrica
di Redazione

NON LE MANDA A DIRE MISTER 600 MILA VISUALIZZAZIONI GIANNI IANUALE: "LEALI CON I RAGAZZI"



Sa di attirare perfettamente una valanga di consensi ma anche critiche perché il suo carattere schietto lo porta spesso allo scontro dialettico con interlocutori che amano brancolare nel buio trincerandosi dietro profili falsi. L'ex attaccante di Andria e Matera (anni '90 in serie B) Gianni Ianuale elogia e difende a spada tratta tutto il gruppo dei giovanissimi atleti dell'Academy Ianuale Arcobaleno: "In tanti hanno seguito i nostri allenamenti del 6 gennaio. Nel calcio c'è chi critica e chi fa i complimenti. Rispondo a fantomatiche critiche piovute da asini del calcio. Cari amici, non vi scandalizzate. Chi ci conosce sa che amiamo la verità. Tante persone criticano perché non sanno il contesto, possono dire tante cose a favore o contro. Non siamo qui per giustificare il nostro operato. Da responsabile voglio far parlare i numeri: 1600 faccine di facebook con 1200 mi piace e 376 non mi piace.

Il 70% di chi ha messo un commento è stato favorevole. Non accetto critiche gratuite da parte di asini pallonari. Profili falsi? Mi interessa lavorare, la nostra scuola calcio non è fatta di divertimento. Rispetto per i genitori, i nostri istruttori stanno 2 ore in campo. A noi piace farci osservare. Siamo invidiati in tante cose e criticati perché stiamo crescendo. Da 4 anni nel settore giovanile. Quelli che mi criticavano 2 anni fa sono spariti oggi. Qualcuno si è venduto 10-11 ragazzini per elemosinare un posto da istruttore. Non mi sono mai permesso di apostrofare i miei ragazzi col termine scandalosi. Vorrei far sentire degli audio a tante persone. Quando ci sono persone nuove nella mia organizzazione, voglio professionisti per rispetto di chi paga e fiducia in noi. Ci sono persone con curriculum migliore del mio. Ero un ragazzo normalissimo: partito a 6 anni a fine Giugno di ogni anno c'era la lista delle per-

sono riconfermate o no. Altri tempi, altri sacrifici fatti. La cosa grave è che c'è ancora gente dei tempi miei. Oggi ancora nel calcio ultrasessantenni a fare cose che molti papà conoscono.

Nella nostra Academy Arcobaleno abbiamo genitori intelligenti. Noi insegniamo calcio, facciamo formazione e ci teniamo tantissimo all'aspetto comportamentale. Sono una persona che ha sempre dato fastidio e sono arrivato in serie B. Questa è una giungla con tante cose inopinabili che vai a controllare. Ho visto una scuola calcio importantissima con istruttori che lavorano in campo con i jeans. Se stesse da me, lo prenderei a calci nel sedere. Ai miei ragazzi se chiedo quando vogliono vincere immaginate la loro risposta. Accettano critiche come gli elogi. Oggi c'è il puritano, gente che non ha mai vissuto lo spogliatoio. Il parlare napoletano? Hanno criticato il nostro istruttore. Nell'isola di Tonga lo capiscono, c'è una full immersion di essere leali con i ragazzi. Vogliono un confronto tecnico col sottoscritto? Che vengono al campo, sono i benvenuti sempre. Li accoglieremo a braccia aperte. Non mi piace essere secondo. In settimana presenteremo un grande sponsor. Foresteria, dopo scuola, tra i temi trattati e lo abbiamo convinto con nostro grande piacere. Orgoglioso di tutti i ragazzi. Non mi piace vedere un bambino che piange o una squadra che perde per 16 a 0. In 2 anni e mezzo di scuola calcio avrò perso una quindicina di gare non esaltandomi o deprimendomi mai. Puntiamo ad una fucina di competenza e valori assoluti"



in foto Gianni Ianuale



KOSMOS

SMARTWATCH

L'eleganza del tempo

Scopri di più



www.techmadeshop.eu

Ardolino Assicurazioni
Broker



SPONSORIZZATA



ECO.DRIN. s.r.l.

IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON
ZONA ASI LOCALITA PANTANO - ACERRA (NA)
CONTATTI: INFO@ECODRINSRL.IT - TEL: 081 8857480



ECO.DRIN. s.r.l.

Smaltimento di tutti i tipi di rifiuti.
Microraccolta presso tutte le aziende.
Espurghi - Bonifica Amianto.

L'ambiente è ciò che siamo,
ciò che ci circonda
e sentiamo l'obbligo di tutelarlo
per noi e soprattutto per VOI.



Acerra (NA) Zona Asi Loc. Pantano
Tel.: 081.8857480 - Fax: 081.5207650 - Cell.: 366.1904779



ECO.DRIN. s.r.l.

IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON
ZONA ASI LOCALITA PANTANO - ACERRA (NA)
CONTATTI: INFO@ECODRINSRL.IT - TEL: 081 8857480



RIFLETTORI SU VALERIO ESPOSITO LEADER DIFENSIVO "SOCIETÀ SOLIDA E SPOGLIATOIO UNITO"



in foto Valerio Esposito

Difensore centrale classe 1993, Valerio Esposito rappresenta un autentico jolly difensivo garantendo sempre un'altissima continuità al gioco e collettivo granata. Profilo giusto per una società ambiziosa dalle idee chiare, classicoleadersilen-

zioso calato perfettamente nella realtà. I numeri sono tutti favorevoli ai tori: risultati utili consecutivi, gioco e primato conquistato sabato con la vittoria di Ottaviano.

In carriera un peregrinare in piazze importanti arrivando negli ultimi 6-7 anni sempre nelle prime posizioni. Stiamo parlando del calciatore che qualche anno fa nell'amichevole contro il Napoli costrinse il Pipita ad uscire dal campo anzitempo. Mai scontrarsi con Valerio Esposito! Il momento dell'Acerrana è d'oro. Le sue impressioni tutte positive: "Mi sono divertito nelle squadre negli ultimi campionati, non mi piace apparire. Preferisco far parlare il campo. In ogni piazza ho ricordi belli ovviamente. Dal punto di vista professionale ricordo l'esperienza di Portici dove vincemmo Coppa e campionato. Col Positano disputammo delle amichevoli importanti come quelle con Torino e Napoli. Ricordo quella settimana dopo lo scontro con Higuain.. Il mio splendido presente si chiama Acerra piazza ambiziosa e competitiva. Esperienza bellissima, grandissimo spogliatoio con tante persone serie che ci sostengono. Sia il mister Di Buono che il direttore D'Inverno sono ragazzi animati da una gran voglia di far bene e hanno l'Acerrana nel sangue. Negli occhi di tutti la splendida cavalcata dello scorso torneo .Spogliatoio unito e compatto"

LA FORZA DELLA DIRIGENZA

"Giovani ambiziosi dalle idee chiare con grande

unità d'intenti. Non ci sono i cosiddetti pallonari. Si parla e si confronta. Si accettano consigli affinché tutto vada bene. Oggi siamo primi ma nulla è conquistato. La Palmese deve recuperare due gare e sanno che hanno il fiato sul collo. Può essere un'arma a doppio taglio. Loro cominciano ad avere un po' di fiato sul collo. Come responsabilità tua, devi avere un parco giocatore di rilievo"

LO SPOGLIATOIO

"I nuovi acquisti hanno avuto un impatto devastante con un grandissimo livello umano. Labriola e D'Abbronzio li conoscevamo. Longo è fumantino ma è un buono, un pezzo di pane che si traveste da cattivo. Te ne accorgi quando lo vivi nella quotidianità. Da avversario può sembrarti antipatico ma ti rendi conto che parliamo di un ragazzo genuino dai valori importanti"

PISANI L'ARMA IN PIU'

"Reduce da un infortunio, non scopriamo di certo noi la sua importanza. Non lo conoscevo a livello umano. Ha dato valori importanti, noi ce lo coccoliamo con la speranza che recuperi prima possibile dandoci una grande manosi in termini di esperienza che di qualità"



Focus Eccellenza
Focus
 di Vincenzo Pinto


E IL SAVOIA VA...SBANCATO BARANO I BIANCHI ORA SONO SECONDI



C'eravamo lasciati il 18 dicembre scorso con la vittoria casalinga dei bianchi ai danni del Real Forio a chiudere l'anno.

Poi la lunga pausa natalizia e il prolungamento forzato della sosta causa COVID. Trentaquattro giorni dopo, la ripresa delle ostilità e la sfida in casa di un'altra isola-

na, il Barano.

Fugati dubbi e incertezze legati agli strascichi dei contagi e recupero degli infortunati, il Savoia non ha tradito le attese.

Un rotondo 0-3 sul rettangolo del "Don Luigi Iorio" e il solito convincente, effervescente Savoia a comandare in lungo e in largo il gioco, fino alla conquista del decimo successo stagionale.

Piacevoli conferme di singoli e di gruppo, con il Ninja Esposito a far da primo attore con l'ennesima, strepitosa doppietta che catapultava l'attaccante al comando della classifica cannonieri del girone B con 13 centri. Conferma anche per Gianluca Trimarco, lesto a ribadire che il ghiaccio era ormai stato rotto con il gol da tre punti regalato ai suoi contro il Forio. Avanti tutta, dunque, per i ragazzi di Roberto Carannante e secondo posto (momentaneo) agguantato alle spalle di una Puteolana costretta alla finestra per lo stop forzato nel derby con la Frattese.

Eppure il tecnico del Savoia si mostra inappagabile. Riconosce i meriti avversari e regala cioccolatini al sempreverde pipelet isolano Gigi Mennella, 46 anni e non sentirli. Il numero uno del Barano protagonista assoluto del match grazie ad almeno tre portentosi interventi che hanno evitato alla squadra di Di Meglio un passivo tennistico. "Dobbiamo essere un tantino più precisi nelle conclusioni a rete - sottolinea un fiscalissimo Carannante - , ma soprattutto ci tocca lavorare per eliminare qualche sbavatura della nostra

retroguardia sulle palle inattive". Perfezionista e minuzioso il tecnico, innamorato pazzo dei suoi ragazzi ai quali chiede sempre il massimo.

A 11 giornate dal termine della stagione regolare, il Savoia mette la vetta nel mirino, ma prima dello sprint di primavera, occorre vivere alla giornata.

E la prossima si presenta come una di quelle particolari. Sabato ci sarà la visita al Giraud del Napoli United di Diego jr. E l'esito della gara di andata, per come maturò ai titoli di coda, grida ancora vendetta.



foto area comunicazione Savoia

Il punto sulle Isolane



Focus

di Giovanni Sasso



FINALMENTE REAL FORIO

Netto 3-0 al Sant'Antonio Abate e bassifondi della classifica che si allontanano. Tre punti importanti per i foriani che si aggiudicano lo scontro diretto contro agli abatesi ai fini della salvezza. Al 91' scene di entusiasmo nella zona antistante gli spogliatoi. Il patron Amato è raggiante, al pari del d.s. Manna, di Esposito e Di Maio. Dopo tre mesi difficili, arriva una gioia. «L'imperativo era vincere la partita e portare a casa i tre punti – dichiara Michele Castagliuolo, collaboratore di Flavio Leo –. La situazione di classifica è abbastanza chiara e bisogna cercare di risalire e di agguantare la salvezza diretta. Venivamo da un periodo di stop e l'unica incognita era questa. I ragazzi hanno lavorato bene sia durante la sosta natalizia che in quella forzata causa Covid. Nel primo tempo eravamo un po' intimiditi, proprio dal fatto che non giocavamo da un bel po' e non riuscivamo ad essere fluidi nel gioco. Nel secondo tempo abbiamo messo le cose a posto e grazie al gioco, alla sofferenza, e siamo riusciti ad ottenere un ottimo risultato». Il tecnico foriano sottolinea che «i ragazzi in questa vittoria ci hanno messo tutto quello che avevano. Possiamo dire che l'unica pecca è stato proprio l'approccio alla gara, dove si è concesso qualche occasione agli ospiti». Poi nella ripresa siete venuti fuori alla grande... «Come detto poc'anzi, la sosta di quasi cinque settimane non è stata congeniale. La partita è andata nel giusto binario. Ci tengo a sottolineare che in questi quaranta giorni i ragazzi si sono impegnati al massimo nelle sedute di allenamento. Sono contento per oggi perché la vittoria è arrivata facendo delle buone trame di gioco».

TROPPO "NINJA" PER IL BARANO

Deve rinviare l'appuntamento con i propositi di vittoria. Il rinnovato Barano nulla ha potuto contro un Savoia che, pur non facendo sfaceli, ha siglato tre gol e ne ha mancati altrettanti, oltre a tre strepitose parate del veterano Luigi Mennella. Esposito "Ninja" e Trimarco hanno chiuso la pratica già nel primo

tempo. «Avevamo la necessità di fare punti ma con la testa e con la mentalità mostrata non andiamo da nessuna parte – commenta mister Isidoro Di Meglio –. E' vero che di fronte avevamo il Savoia, una signora squadra, però abbiamo regalato completamente tre gol ed abbiamo fatto di tutto per non riaprire la gara. Abbiamo avuto delle palle-gol clamorose a tu per tu con il portiere e un'altra volta anche a porta libera e non abbiamo segnato. E' normale che poi sul fronte opposto c'è una squadra che ha dei giocatori che alla prima occasione o al primo errore ti puniscono». Tante palle-gol create: quindi il problema è prettamente mentale? «Trovare il capro espiatorio della situazione serve a ben poco. Se il problema è tecnico-tattico, io sono a disposizione della società. Ripeto, è una questione di cattiveria, di voler le cose a tutti i costi. Se non mostriamo un pizzico di disperazione, dai bassi fondi della classifica non ci tireremo mai e poi mai. Siamo in notevole ritardo alla squadra che ci precede in classifica – prosegue Di Meglio – anche perché andare a prendere un play-out ora diventa un'impresa da non poco. Mennella migliore? So bene cosa può darmi Mennella sia come giocatore in campo che come uomo spogliatoio. Adesso si devono convincere anche gli altri a prendere d'esempio un uomo di 46 anni che ci offre ancora prestazioni del genere e cercare di capire come mai lui è ancora così e gli altri no».




OTTICA BALDI

Via Roma, 148 - Frattamaggiore (Na)

☎ 081 36 53 523

📍 Via Napoli, 1 - Cellole (Ce)

☎ 0823 70 32 53

📧 ottica.baldi@libero.it 📱

Ottica  *Festa*

di Mena Roberta Baldi

Via F. De Pinedo, 3 - Napoli

📱 Ottica Festa 📷 Newotticafesta

tel. 081 7381899

Pianeta Intersociale


 Rubrica
di Graziella Tetta

I PROTAGONISTI DELLA TECHMADE: LUCA ROMANO



in foto Luca Romano

Napoletano di nascita, del quartiere Ponticelli, ma Sangiorgese di adozione, Luca Romano ha svolto quasi tutta la sua lunga carriera da calciatore nelle file del San Giorgio a Cremano dalle giovanili fino alla scalata dalla prima categoria all' Eccellenza, con qualche puntata nel Resina in prima categoria o nel Cicciano, fino a militare, dall'età di 39 anni, grazie al suo incontro con Luciano Esposito, nelle file della Techmade

-Non hai mai provato a metterti in gioco tra i professionisti?

“È vero che sin da bambino ho calcato i campi di calcio come difensore o occupando la fascia destra come terzino, il mio era ed è un gioco fisico che fa dell' elevazione un suo punto di forza, ma ho una mia visione del calcio e di ciò che mi sono sempre aspettato da questo sport che non mi fa definire come un atleta che le ha provate tutte per raggiungere categorie più elevate o remunerative. Ho sempre, da subito, avuto consapevolezza di quelle che fossero le mie capacità e di conseguenza i miei limiti, per cui non ho mai inseguito il sogno della serie A o di guadagnare tanto con il pallone; i miei sforzi si sono rivolti allo studio, alla laurea in Economia, al lavoro di consulenza



Pianeta Intersociale

aziendale che svolgo con mio fratello nel nostro studio a Ponticelli, il calcio è stato ed è per me qualcosa che va al di là del campo, è sì passione, ma anche gioco ed amicizia, non ho mai pensato, come capita a molti di diventare ricco giocando a pallone, ho sempre rivolto la mia attenzione al mondo del lavoro e questa, unita alla consapevolezza di ciò che potevo dare su un campo di calcio, mi ha permesso di migliorare sia come calciatore che come persona. Come calciatore partivo da ciò che sapevo fare e da lì iniziavo ad allenarmi per migliorare, come persona ho potuto scegliere la squadra in cui mi sentivo più a casa, quella per la quale impegnarmi senza dover sempre andare alla ricerca di un ingaggio migliore, di una società che mi garantisse una certezza economica. Troppi ne ho visti in questi anni puntare



tutto sulle promesse di procuratori e società, dedicarsi completamente a questo sport e ritrovarsi, poi, dopo qualche anno con un pugno di mosche in mano”

-Passione, gioco e amicizia quindi è questo il calcio oggi per il calciatore della Techmade?

“Il Luca che gioca oggi con tanti suoi coetanei che hanno conquistato ottimi risultati in carriera è spinto dalla stessa passione del Luca ragazzo a cui piaceva, con i suoi colpi di testa mettere in difficoltà gli avversari, è lo stesso che amava essere definito dagli attaccanti “una brutta gatta da pelare” perché sul campo mi impegno tanto e cerco, anche al di fuori del campo di mantenere uno stile di vita sano cosa che non è stato per niente facile in questi due anni quando a fasi alterne ci è stata negata la possibilità di allenar-



ci o di giocare. In tanti al rientro hanno subito infortuni o stiramenti, ma se per un giovanissimo il recupero avviene in tempi brevi per noi che siamo solo giovani nonissimi ci vuole più tempo, molti sono tornati appesantiti e hanno dovuto ritrovare la forma fisica con una corretta alimentazione e con tanti sacrifici. È un impegno quello di continuare a giocare dopo i 40 anni, ma è anche un modo per non perdere i vecchi amici, quelli che altrimenti non rivedresti mai o quasi e così, dopo esserci anche scontrati sul campo, perché la voglia di vincere quella l'età non la porta via, dopo aver speso tutte le nostre forze il sabato sul campo, ci ritroviamo tutti insieme per scambiare due parole, per cenare insieme, per ricreare, insomma un'atmosfera amicale che vince su tutto, anche sui dolori muscolari che avvertiamo dopo ogni incontro “

-So che anche tuo figlio ama giocare a calcio, a lui e ai tanti ragazzi che si avvicinano a questo sport cosa diresti?

“Tutti i ragazzi sognano di diventare grandi calciatori e di sentire il loro nome gridato da migliaia di persone, a loro direi che è giusto sognare e che bisogna coltivare i propri sogni, senza avvertire però la pressione di dover per forza essere i migliori. I sogni si inseguono per sentirsi liberi”





TECHMADE

YOUR LIFE YOUR TECHNOLOGY



TOUCHBUDS AURICOLARI SENZA FILO



www.techmadeshop.eu



IL CELLOLE SUPERA LA SESSANA NEL DERBY PER 3-2 GONGOLA IL PRESIDENTE FREDA: "PUNTO AL CAMPIONATO"



in foto il presidente Angelo Freda

Vittoria che vale oro per il Cellole del presidente Angelo Freda. Espugnare un campo difficile come Sessa Aurunca contro una diretta concorrente consolida il lavoro degli uomini di mister Cimino.

Tra non poche difficoltà, la truppa rossoblù rinnova le sue ambizioni di alta classifica. Lo fa con una vittoria importante, un successo d'oro che infiamma tutta Cellole.

Il tutto in una splendida giornata di sport ed amicizia: vuoi l'ottimo rapporto tra le dirigenze, vuoi la grande maturità degli sportivi il calcio ha bisogno di giornate come questa. La società rossoblù nel post gara ha emesso un comunicato ringraziando personalmente la Sessana per la splendida accoglienza riservata prima, durante ed al triplice fischio finale.

Lo sport insegna questo!

LA RIPRESA

L'analisi del presidente Angelo Freda è sul momento attuale con un successo frutto del grande lavoro collettivo: "Senza allenamento abbiamo disputato una grandissima prestazione sabato. Avevano voglia, grinta. Una prova di grandissimo carattere di certo.

Ci sono stati 15 minuti di apnea nel secondo tempo e ci siamo fatti rimontare. Bravo mister Cimino ad indovinare le sostituzioni. Ha letto la gara alla perfezione. Mi è piaciuto l'approccio che abbiamo avuto contro una signora squadra. Mi preme ringraziare la società della Sessana per l'accoglienza perfetta riservatoci. Questo il calcio che a noi piace. Si sono affrontate due belle realtà del campionato. Con questa mentalità e spirito vincente, posso dire oggi che nessun obiettivo può essere precluso. A fine partita abbiamo ricevuto i complimenti del loro direttore Nino Prassino. Convinti della bontà del lavoro fatto, puntiamo ovviamente a ben figurare. Ci confermiamo la loro bestia nera? Massimo rispetto sempre per tutti gli avversari. Campionato difficile, diremo la nostra. Punto al campionato senza nascondermi. Ce la giocheremo contro chiunque fino alla fine"

IL SOSTEGNO DEL SINDACO

"Hanno assistito con me alla gara il nostro primo cittadino e delegato allo sport Fiore D'Onofrio. L'amministrazione conferma la vicinanza come sempre alla squadra fino alla fine. Continuiamo la nostra marcia vincente. Mi sento in dovere di dedicare la vittoria veramente a tutti, allo staff tecnico e dirigenziale, tifosi e sportivi tutti. Questa la giusta mentalità!"

Come all'andata, anche nella gara di ritorno le due società hanno scritto una bella pagina.

Il calcio deve unire sempre in termini di coesione, aggregazione e grande partecipazione!



SALDI BALDI
.....
**OCCHIALI
CON LENTI
ANTI-
RIFLESSO**
.....
€40

BALDI

FRATTAMAGGIORE | CELLIOLE

**SALDI
BALDI**
in anticipo

MEGA SALE
www.baldi.it

BEST

- Occhiali con lenti anti luce blu **€80**
- Occhiali da sole graduati **€80**
- Occhiali con lenti progressive **€160**
- Occhiali con lenti antiriflesso **€40**

OTTICA BALDI

Via Roma, 148 - Frattamaggiore (Na)
☎ 081 36 53 523

Via Napoli, 1 - Celliole (Ce)
☎ 0823 70 32 53

ottica.baldi@libero.it

SALDI BALDI
.....
**OCCHIALI
CON LENTI
ANTI
LUCE BLU**
.....
€80

BALDI

FRATTAMAGGIORE | CELLIOLE

SALDI BALDI
.....
**OCCHIALI
DA SOLE
CON LENTI
GRADUATE**
.....
€80

BALDI

FRATTAMAGGIORE | CELLIOLE

L'INTERVISTA


 Rubrica
di Redazione

L'EDILMER CENTRA IL QUINTO POSTO IN OTTICA PLAY OFF IL MATCH WINNER ROSARIO ESPOSITO HA UNA DEDICA SPECIALE: "LA DOPPIETTA PER MIO FIGLIO"

L'Edilmer torna a vincere con un successo maturato nella parte finale dell'incontro. Sulla carta sembrava una partita facile, si sciupano ghiotte occasioni e gli avversari pareggiano. Complimenti al Sant'Andrea Francolise che ha combattuto fin quanto ha potuto.

A fine gara felicissimo Rosario Esposito al rientro da un infortunio e subito decisivo con una splendida doppietta. Ha il fiuto del goal e si rende sempre protagonista ogni gara perchè dà tutto il suo contributo in termini di esperienza e grandissima professionalità. Entrato in corso d'opera durante la ripresa, il suo letale 1-2 ha chiuso definitivamente le sorti del match mettendo in cassaforte un risultato importantissimo

per l'Edilmer in ottica play off. Battuto per 3-1 l'ostico Sant'Andrea Francolise e quinto posto consolidato. A fine gara le impressioni del match winner:” Rientro da un infortunio importante. Si sapeva che dovevo giocare un quarto d'ora. Rientrare dopo tempo e regalare punti preziosissimi ovviamente mi rende felice. Quando passano i minuti, si va in difficoltà. Alla fine è andata bene. Le mie reti hanno una dedica speciale : tutte le mie esultanze per mio figlio. Un grazie alla squadra, grandissima società che non ci fa mancare nulla. Andiamo avanti a fari spenti . Voglio rientrare in carreggiata e ci mettiamo in moto per avere I 90 minuti nelle gambe”



in foto Rosario Esposito





EDILMER
MATERIALI EDILI

PROMOZIONE

Focus

di Vincenzo Celentano

**TERMINA SUL PUNTEGGIO DI 1-1 IL BIG MATCH DI PROMOZIONE TRA ORATORIO DON GUANELLA SCAMPIA E RIONE TERRA**

Una sfida ricca di emozioni e colpi di scena, le due compagini si sono affrontate a viso aperto e senza esclusioni di colpi. Nonostante le numerose assenze per Covid, squalifiche e infortuni, Don Guanella e Rione Terra sono scese in campo con il chiaro obiettivo di portare a casa l'intera posta in palio: la corsa playoff è entrata definitivamente nel

vivo. Il Rione Terra, guidato dal tecnico Monaco, è passato in vantaggio ad inizio primo tempo con l'under Ciotola che si è presentato a tu per tu con Monteleone, lo ha saltato e ha depositato il pallone in rete. La rete del definitivo pareggio dei padroni di casa è arrivato nei minuti finali del match: lunga rimessa laterale di Davide Ripa in area di rigore per Mario Ramaglia che colpisce di testa, il pallone arriva sui piedi di Dario Chianese che, con un destro potente, trafigge Navarra e fa esplodere di gioia il pubblico del "Landieri" di Scampia. Un buon punto per entrambe le squadre: gli uomini di mister Fabio Esposito si confermano in zona playoff e nel prossimo turno saranno impegnati in quel di Monte di Procida contro il Montecalcio Club. Il tecnico guanelliano Esposito nel post partita: "Tolti i primi venti minuti, la squadra ha espresso un buon calcio. I ragazzi hanno corso e dato l'anima per novanta minuti, non era facile ripartire dopo un mese di stop per feste natalizie e Covid. In questo periodo ci siamo allenati bene e oggi si è visto, abbiamo tenuto bene il campo per tutta la partita".

Focus 1ª Categoria

SERVIZIO

di Gaetano Molaro

**DE MARTINO SPIEGA LE ALI E LA LIBURIA PT SPICCA IL VOLO**

Prestazione da incorniciare per gli "Uomini" di mister Pasquale Cavaliere.

I BlackGold attraverso una condotta esemplare per impegno, costanza, spirito di squadra, qualità di gioco e temperamento, fermano la corsa della seconda forza del campionato. Al "Don Antonio Basco" di Parete, la Virtus Liburia PT batte il Casale 81033 per una rete a zero, match Winner, il difensore centrale con licenza del gol, Giacomo De Martino, per la gioia e soddisfazione della società presieduta da Enrico Micillo E' stata una partita meravigliosa, sempre in bilico, a tratti appassionante.

Nella prima frazione di gioco i padroni di casa passano dopo appena otto minuti, in ogni caso, gli ospiti sfiorano il pareggio in un paio di circostanze, ma è nel secondo tempo che emergono le qualità degli "Uomini" della Liburia, soffrono, si battono, in lunghi momenti della contesa dominano il fortissimo avversario. Il commento post gara dell'autore del gol vittoria Giacomo De Martino: "Vittoria di squadra contro un'ottima avversaria. Giocare queste partite è sempre molto divertente, ma anche altrettanto difficile. Per portare i tre



punti a casa è stato necessario tutti insieme tirare fuori una prestazione di alto livello.

Oggi tutti abbiamo dato il massimo e per fortuna siamo riusciti a vincere una delle partite più difficili del campionato. Speriamo di continuare così".

Focus 1^a Categoria



SERVIZIO
di Redazione



I PRESIDENTI SCALA E NAPOLITANO ESALTANO IL PUNTO DI SVOLTA: "PUNTIAMO A VINCERE"



in foto Scala



in foto Napolitano

Il Punto di Svoltà comanda con merito il girone D di Prima Categoria. Un'autentica corazzata allestita sapientemente dai Presidenti Scala e Napolitano con una garanzia assoluta in panchina :mister Vincenzo De Falco.Per lui campionati vinti alle spalle e tanto lavoro in campo.

Il presidente Scala punta sullo spirito di abnegazione e mentalità vincente per centrare un obiettivo importante: "Progetto interessante, siamo pronti dopo lo stop. Ci siamo allenati con intensità. Ci crediamo nella ripartenza e ci siamo fatti trovare pronti. Abbiamo tanti punti di forza, in ogni reparto. La squadra è completa. Non ci manca nulla, siamo ben assortiti. Mister De Falco persona di grande carisma, esperienza. Un allenatore veramente in gamba. Cipolletta? Un amico che ha creduto nel nostro progetto, ha continuato con noi per una carriera importante. Fa sempre la differenza. Le avversarie? Occhio alla Mauled San Pietro, Melito, il Città di Mugnano . Davvero un bel campionato. Ci siamo allenati con intensità. Le squadre ovviamente scenderanno in campo animate da tanta voglia di far bene . Ci sarà un po' di difficoltà. Siamo riusciti a farci trovare pronti perché puntiamo a vincere il campionato. Questo il nostro obiettivo.

Io e mio cognato Filippo Napolitano siamo i due presidenti. Una dirigenza tutta compatta dalle idee chiare. Puntiamo a lasciare questo torneo e confrontarci con una terna arbitrale. Lasciamo la categoria quanto prima. Il mercato nostro è sempre aperto. Vedremo. L'ultima ciliegina l'abbiamo messa con Luca Palumbo bomber di cate-

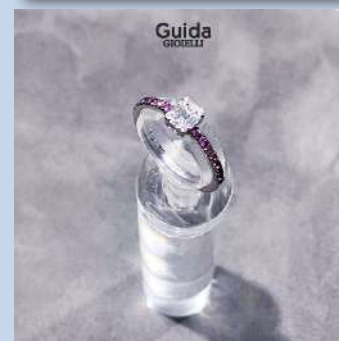
goria che segna sempre. Sabato abbiamo ricevuto la Boys Pianurese 2005 : a loro le condoglianze per l'improvvisa morte del miste Saggiomo. Ci dispiace tantissimo. La squadra è competitiva ed allestita per un 2022 ricco di soddisfazioni"

Stesso tenore di dichiarazioni per il copresidente Filippo Napolitano. Un leader silenzioso, autentico amante del calcio minore con ogni tassello al posto giusto. Le sue squadre hanno anima, personalità e gioco. Si riparte in sicurezza e con tanta voglia di far bene: "Volevamo ricominciare a giocare dopo tutto quanto successo. La compattezza dei ragazzi è la nostra forza. Speriamo che sia l'anno giusto per il successo finale. Ci alleniamo con intensità al Centro Ester: quanti ricordi belli.In tutto questo periodo di fermo, non abbiamo saltato un allenamento non avendo un caso positivo per fortuna. Il nostro segreto? Spirito di gruppo ed amici che ci sostengono sempre. Lo facciamo perché ci piace. In queste categorie non c'è niente da guadagnare. Il calcio mi ha dato tanto. Sul mercato abbiamo ancora qualche colpo da sparare. Difficile sempre vincere, voliamo bassi e cercheremo sempre di farci trovare pronti.

Occhio al Melito, alla Mauled autentiche squadre blasonate e poi c'è sempre la squadra sorpresa come ogni anno. Per me la Boys Pianurese è buonissima squadra. Puntiamo al salto di categoria per venir premiati i nostri sforzi. In rosa calciatori di categoria superiore. Restiamo umili perché il calcio resta sempre una grande incognita"



in foto la Dirigenza



Focus 1^a CategoriaSERVIZIO
di Redazione

LA VIRTUS VESUVIO OTTAVIANO PRESENTA LA MARCA: "QUI PER VINCERE"



La società ha allestito una compagine in grado di ben figurare nel difficile e competitivo girone B di Prima Categoria. Sarà un 2022 a tinte rossoblù, la società tutta dà il benvenuto ad un top player di categoria superiore come Domenico La Marca. Curriculum di rilievo per un pro-

fessionista che ha voglia di tornare a calcare i campi e continuare a divertirsi con i suoi nuovi compagni di squadra. Quando si parla la stessa lingua, il feeling è immediato. Domenico è un centrocampista tuttofare, emblema di come debba essere un centrocampista nel calcio moderno perché bravissimo in interdizione, senza disdegnare la fase di impostazione: 4 polmoni ed una voglia matta di spingere il carro dei vincitori, non di salirci sopra, come solo i veri uomini sanno fare. La promessa fatta dal Presidente Ammirati in un'intervista di Dicembre è stata mantenuta. Innesti di qualità per alzare il livello competitivo della squadra. In campo sinfonia per palati fini: sarà indispensabile tutta l'esperienza di elementi come La Marca per la crescita dei tanti giovani interessanti che scalpitano in prima squadra. Le prime impressioni del neo acquisto sono tutte positive: *"Obiettivo ripartire. Sono fermo da 1 anno e mezzo dopo le ultime gare col Poggiomarino. Ho giocato insieme al mister, conosco il presidente e gran parte dei ragazzi. Ho avuto il piacere di giocarci insieme. Facile accettare la loro chiamata. La voglia di tornare in campo c'è sempre. Ci spinge maggiormente la passione, non altro. Vedere l'entusiasmo dei ragazzi rincuora. Oggi si vive costantemente in paura. Questo un calcio di passione vera. Sto cercando di recuperare la forma fisica. Cerco di integrarmi gradualmente sperando di dare il mio contributo. Mi definisco un mediano, centrocampista davanti alla difesa. Non sono un dieci estroso. Mi adatto sia a centrocampo che a difesa. Tra le soddisfazioni in carriera ricordo di certo la convoca-*

zione in serie B col Venezia. Pensieri ce ne sono tanti, sei ad un passo del tuo sogno da bambino come quello di giocare in serie A. La convocazione dei ragazzi fu il premio al nostro impegno. Esperienza bellissima che porterò sempre nel mio cuore. Il mio presente si chiama Virtus Vesuvio Ottaviano. Non conosco le altre squadre, non ci nascondiamo dietro a niente e nessuno. Conosco bene la qualità dei miei compagni. Noi vogliamo vincere, se gli altri saranno più forti stringeremo loro la mano. La nostra forza è il gruppo e giusto entusiasmo. La cosa che mi ha sorpreso è il gruppo. La coesione di tanti ragazzi che si divertono nel venire in campo. Se ti diverti stai bene, se sorridi stai bene e se vinci stai ancora meglio. Faremo bene"



in foto Domenico La Marca

SPONSORIZZATA



movers

Fancy[®]
Home



sanitadental
dental clinic

AutoCu
di Pasquale Ci

BANCA
mediolanum
UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI
NAPOLI

Focus 1ª CategoriaSERVIZIO
di Redazione*IL SACRO CUORE CANCELLO ARNONE RIPARTE COL PIEDE GIUSTO***GIALLOOROSI VINCENTI
IL PRESIDENTE CACCIAPUOTI:
"PUNTIAMO AD UN BUON CAMPIONATO"***in foto il presidente Biagio Cacciapuoti*

La seconda sconfitta consecutiva del Casale riapre il discorso play off nel girone A di Prima Categoria. In casa Sacro Cuore Cannello Arnone si brinda al 3-0 contro il Capua. Le reti portano la firma in calce di Toure (eurogoal di giornata) e Luiso autore di una splendida doppietta. Vittoria che fa morale e classifica dopo l'ultimo inopinato pareggio interno (0-0) contro il San Nicola. La guida tecnica affidata ad un esperto come Virgilio Saulle e tanti nuovi acquisti: serviva tempo per amalgamare il gruppo. Questo mese di stop è servito per cementare l'unità d'intenti. Nel dietro le quinte incessante il lavoro dei direttori Galasso e Palazzo nel credere fortemente nel valore di questo gruppo infondendo sempre fiducia in ogni allenamento. Squadra reattiva e combattiva scesa in campo con lo spirito battagliero che fa sempre la differenza.

Al triplice fischio finale ai nostri taccuini obiettivo il presidente Biagio Cacciapuoti. La sua analisi: "Si riprende per fortuna. Abbiamo iniziato nel modo giusto. Avevo dubbi sulla ripresa del torneo visti i tanti casi. Ci siamo rinforzati, ci credevamo e crediamo di poter puntare ad un buon campionato"

CALCIO E COVID

"Ci siamo allenati avendo dubbi su un eventuale ritorno in campo, non eravamo tanto sicuri. Parlavano di 5 giocatori positivi per sospendere la gara. Oggi per fortuna sono tutti guariti. La squadra è allestita

per puntare ai play off. Il valore della squadra c'è. Vincere e continuare a persistere negli obiettivi. Lo spirito del pallone è questo: giocare sempre per vincere anche le gare amichevoli. La risposta c'è stata, i ragazzi stanno ancora senza ritmo gara. Faremo meglio per il futuro"

GRIGLIA PLAY OFF

"Si riapre? Si sarebbe chiuso se il Casale avesse continuato col quel ritmo con la differenza che aumentava tra seconda e terza. Rallentando, siamo tutti in partita per i play off"

LA FORZA DELLA SOCIETA'

"I direttori Galasso e Palazzo la nostra forza, ossatura della società, sono la spina dorsale della squadra. Ci mettiamo nelle loro mani, abbiamo allestito un bel gruppo di ragazzi uomini e poi andiamo avanti con la squadra. Dopo lo 0-0 col San Nicola ci siamo guardati tra di noi. In trasferta ci siamo espressi sempre bene con una sconfitta a Parete. In casa non abbiamo fatto quello che dovevamo fare"

IL CAMPIONATO

"Siamo fiduciosi e lavoriamo con massima intensità. Nel prossimo turno andremo a Cerreto. Consapevoli del nostro valore, vediamo quello che dobbiamo fare"



Focus 2^a Categoria



SERVIZIO
di Redazione



IL PRESIDENTE BARALDI: "SONO ARRABBIATISSIMO, COMPLIMENTI AL CASAMICCIOLA"

Non si arresta la marcia vincente dell'FC QUALIANO. Quarto sigillo consecutivo contro un avversario tignoso come il Casamicciola che subisce la prima sconfitta in campionato.

Una gara accesa, equilibrata: alla fine la spuntano i padroni di casa grazie ad un calcio di rigore.

Punti pesantissimi che rafforzano le ambizioni di un gruppo chiamato a risalire la china in classifica. Nel post gara il presidente Fabio Baraldi non le manda a dire come nel suo stile: "Sono arrabbiatissimo. Abbiamo giocato male, non meritato per niente contro una signora formazione ben organizzata.

Complimenti agli avversari:hanno combattuto fino alla fine nonostante l'inferiorità numerica"

UNITA' D'INTENTI

"Rivolgo i miei complimenti al gruppo, vincere gare di questo tipo in queste condizioni sottolinea la nostra forza. Abbiamo un grande spogliatoio Se dovessi dire di aver vinto una grande gara di pallone devo dir di no.Complimenti agli avversari"

OBIETTIVI

"Voglio vincerle tutte ma se giochiamo così siamo come gli altri. Dobbiamo imparare e far tesoro da certe gare. Se corriamo più degli altri vinciamo altrimenti... Il nostro obiettivo? Accorciare la classifica il più possibile e play off nel nostro mirino"

LA RIPRESA

"Di dilettantistico c'è solo la categoria: quando si gioca nessun vuol perdere. Se si vuol fare il professionista tra i dilettanti, ci sono regole ben precise da rispettare, bisogna alzare livello calcio dilettanti dal management ai calciatori.

Anche noi società' con investimenti importanti. Noi portiamo su questi campi tutta la professionalità con tanti presidenti ambiziosi che credono nei loro progetti. Ho avuto il piacere di avere una lunga conversazione col presidente del Casamicciola ed altri come San Marcellino, Giove Academy.

Più presidenti encomiabili siamo e più alziamo il livello di queste categorie"

LA GIOIA DELLA VITA

"Un grazie di cuore a tutti per i messaggi di auguri ricevuti per la nascita di mio figlio. Per venire oggi al campo ho rischiato una litigata con mia moglie"



in foto il presidente
Fabio Baraldi

SPONSORIZZATA



CASEIFICIO DEI
BORBONI
UNA MOZZARELLA DA RE



Della Corte
LEGNAMI

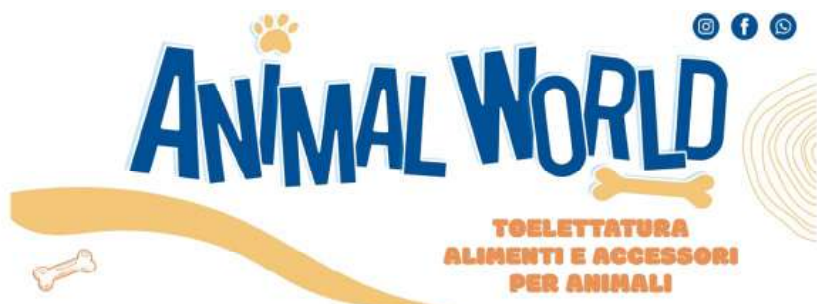
Legna da ardere per
• Camini • Stufe
• Pizzerie • Girarrosti



HYDRA



GEORGIA





SCUOLA PARITARIA ISTITUTO SAN TOMMASO D'AQUINO

Liceo Classico - Liceo Scientifico
I.T.E. Amministrazione Finanza e Marketing
SIA e RIM

via Pietro Trinchera, 18
80138 - Napoli
tel **081.297966** fax **081.295935**

Un caffè con l'Avvocato



Rubrica



di Patrizia Barbato

IL LEONE E LA GAZZELLA

Ho visto per la prima volta questa frase con immagine in uno studio legale quando ero ragazza... pensai eh si, in entrambi i casi si corre, il leone per la vita e per la fame, la gazzella solo per la vita, perché lei non si sfama rincorrendo esseri più deboli ma fugge dai forti per sopravvivere. Così è sempre.. nell'attesa del nuovo Presidente della Repubblica ci sentiamo gazzelle e assistiamo alla corsa del leone. Mentre assistiamo all'alternanza delle grosse cariche degli uomini politici radicati e intessuti nelle maglie del Quirinale, i piccoli uomini si contendono piccoli poteri nelle case comunali, altri piccoli uomini gestiscono le poche capacità imprenditoriali, altri fanno parte di piccole maglie produttive, altri ancora si sforzano di saltarellare per non morire. Tutti a loro modo laboriosi in cerca di collocazione stabile per la sopravvivenza. Il circuito ha diversi livelli e funziona in rapporto alla circolazione di moneta. Non c'è equità. Il grande zio anni fa prometteva incremento dell'occupazione da Nord a Sud.. intanto creava strutture e intensificava potere fino ad essere indagato per evasione fiscale.. nascono così i condoni. Altre promesse non ne abbiamo avute. L'economia e la produzione nazionale è stata compromessa, non dai produttori e dai lavoratori, ma da chi ha gestito contratti nazionali e internazionali ed ha fortemente tassato impoverendo le imprese, mortificando la produzione, datori e lavoratori. Il potere d'acquisto, il risparmio, la disponibilità economica (non gli avanzzi), la collocazione proficua dei prodotti delle imprese creano lavoro e ricchezza per tutti. E' morta negli anni l'industria tessile,

siderurgica, sono spariti gli allevamenti e l'agricoltura... è più conveniente produrre all'estero... è più redditizio acquistare surrogati e mettere Made in Italy.

- Questo è accaduto dopo la ripresa del post dopoguerra, sembrano anni luce dallo sforzo della ricostruzione, qualcuno ricorderà i sacrifici e momenti di ricchezza.. qualcuno ricorderà i periodi felici della politica quando circolava moneta e vi erano pochi ideali in mano ai figli di uomini sofferiti .. poi il cambio generazionale, il vaso di Pandora si rompe, si smette di parlare di idealismo, non si lotta più per il cittadino ma per formulare leggi fiscali e accordi internazionali... quindi le gazzelle si alzeranno al mattino e correranno per non morire, i leoni correranno per sfamarsi.



Le parole dell'anima



Rubrica
di Rosa Ibello

Infinito amore

Infinito amore mi,
mio respiro,
il mio battito unica cosa giusta
della mia vita,
tu sei in ogni mio gesto,
in ogni mio pensiero tu sei la
mia anima,
la mano che mi solleva quando

cado,
tu sei l'uomo che ho scelto e
che per mille volte sceglierei.
Infinito amore mio,
tu sei il mio canto del mattino e
la nenia della sera,
ed io sono legata a te,
per sempre.





VIA ITALIA 53 - SAN NICOLA LA STRADA (CE)
☎ 0823 154 5081 | ✉ cfpcm@hotmail.it

DACIA SANDERO

VERSIONE STEPWAY
11/2017
27000 KM
1.5 DCI 90 CV

329 961 96 61 - 342 947 03 91 - 327 818 21 67
VIA MALTA 142, BORGANO (AVI)
VIA GIACOMO LEOPARDI 38/40, VALLA (NAI)

ECOBONUS
Rivauto

TUA A SOLI
12499€



KIA XCEED

VERSIONE STYLE TOP
21/20
40000 KM
1.6 CRDI 115 CV

329 961 96 61 - 342 947 03 91 - 327 818 21 67
VIA MALTA 142, BORGANO (AVI)
VIA GIACOMO LEOPARDI 38/40, VALLA (NAI)

ECOBONUS
Rivauto

TUA A SOLI
23499€



LANCIA YPSILON **NUOVA**

VERSIONE GOLD + ACCESSORI
KM 0
11/2021
1.0 FREELY HYBRID

329 961 96 61 - 342 947 03 91 - 327 818 21 67
VIA MALTA 142, BORGANO (AVI)
VIA GIACOMO LEOPARDI 38/40, VALLA (NAI)

ECOBONUS
Rivauto

TUA A SOLI
14399€



SUZUKI VITARA

1.4 BOOSTERJET 4WD
ALL-ROF TOP TETTO NAVI AUTOMATICA
12/2019

329 961 96 61 - 342 947 03 91 - 327 818 21 67
VIA MALTA 142, BORGANO (AVI)
VIA GIACOMO LEOPARDI 38/40, VALLA (NAI)

ECOBONUS
Rivauto

TUA A SOLI
22999€



PEUGEOT 2008

VERSIONE ALLURE
02/2014
1.6 DIESEL 92 CV 65 KW
CAMBIO AUTOMATICO

329 961 96 61 - 342 947 03 91 - 327 818 21 67
VIA MALTA 142, BORGANO (AVI)
VIA GIACOMO LEOPARDI 38/40, VALLA (NAI)

ECOBONUS
Rivauto

TUA A SOLI
11999€



USATO GARANTITO

New Rivauto
www.rivauto.it



FIAT 500

1.0 HYBRID
VERSIONE CONNECT
KM 0
12/2021

329 961 96 61 - 342 947 03 91 - 327 818 21 67
VIA MALTA 142, BORGANO (AVI)
VIA GIACOMO LEOPARDI 38/40, VALLA (NAI)

ECOBONUS
Rivauto

TUA A SOLI
15999€



AUDI A3

1.5 30 TDI 116 CV
12/2018
SPORT

329 961 96 61 - 342 947 03 91 - 327 818 21 67
VIA MALTA 142, BORGANO (AVI)
VIA GIACOMO LEOPARDI 38/40, VALLA (NAI)

ECOBONUS
Rivauto

TUA A SOLI
20499€



FIAT TIPO **NUOVA**

VERSIONE CITY CROSS
KM 0
11/2021
1.3 MULTIJET 95 CV

329 961 96 61 - 342 947 03 91 - 327 818 21 67
VIA MALTA 142, BORGANO (AVI)
VIA GIACOMO LEOPARDI 38/40, VALLA (NAI)

ECOBONUS
Rivauto

TUA A SOLI
22489€



FIAT PANDA

1.2 CITY LIFE
DPL DI SERIE
KM 0
12/2021

329 961 96 61 - 342 947 03 91 - 327 818 21 67
VIA MALTA 142, BORGANO (AVI)
VIA GIACOMO LEOPARDI 38/40, VALLA (NAI)

ECOBONUS
Rivauto

TUA A SOLI
13999€



**L'AUTO GIUSTA
È QUELLA
CHE TI PORTA
DOVE IL TUO
CUORE
DESIDERA**

New Rivauto



FIAT PANDA

500 TWIN AIR NATURAL POWER
07/2018
VERSIONE LANCIE +

329 961 96 61 - 342 947 03 91 - 327 818 21 67
VIA MALTA 142, BORGANO (AVI)
VIA GIACOMO LEOPARDI 38/40, VALLA (NAI)

ECOBONUS
Rivauto

TUA A SOLI
9999€



New Rivauto

New Rivauto

New Rivauto



TECHMADE

YOUR LIFE YOUR TECHNOLOGY



TOUCHBUDS AURICOLARI SENZA FILO



www.techmadeshop.eu

SPORT EVENT
DI MARIO FANTACCIONE
UNISCITI A NOI
CONTATTACI AL NUMERO 347 0384284

SEGUICI SU:



FACEBOOK INSTAGRAM SITO WEB

SPORT EVENT

DI MARIO
FANTACCIONE

**ENTRA A FAR PARTE DELLA
REDAZIONE SPORTIVA DI SPORT EVENT**

SPORT EVENT

SI RINGRAZIA:

ARMANDO LA PECCERELLA-SALVATORE DRAGO
ANTONIO GRIMALDI-CHRISTIAN LA SCALA
GRAZIELLA TETTA-ANTONELLA SCIPPA
VINCENZO PINTO-GAETANO MOLARO
AVV.PATRIZIA BARBATO-AVV.GIOVANNA BARCA
ROSA SGAMBATO-STEFANO D'ALTERIO
MARIANNA FORTUNA-MARIKA FESTA
MARY GRIECO-ANTONIO D'ACUNZI
GAETANO CATALANO-MARIA ROMANO
RAFFAELE PICCOLO-ROCCO BUONINCONTRI
VINCENZO FENZA-RAFFAELLA ALOIS
E IL CIGNO ART PER IL CONTRIBUTO FOTO

**SALVO ACCORDI SCRITTI E
CONTROFIRMATI LA
COLLABORAZIONE
CON QUESTA TESTATA È DA
CONSIDERARSI DEL TUTTO
GRATUITA E NON
RETRIBUITA. IN NESSUN
CASO SI GARANTISCE LA
RESTITUZIONE DEI
MATERIALI INVIATI. È VIETATA
LA RIPRODUZIONE ANCHE
PARZIALE DEI TESTI,
GRAFICA, IMMAGINI E SPAZI
PUBBLICITARI.**